

UN PAESE DI TUTTI

Legalità, Servizi Pubblici, Progetti culturali

direttore responsabile

Salvatore Di Mercurio

capo redattore

Claudia Lanzoni

redazione

Valentina Caffieri

Mirto Carmani

Luciano Geri

Ornella Vai

direttore artistico

Andrea Lunghi

grafica e impaginazione

Tiziana De Natale

collaboratori

Marco Barretta

Caterina Falchi

foto in copertina

Marco Barretta

stampa

Postel per Poste Italiane spa,

Verona

Direzione

P.zza del Cavatore 1

57031 Capoliveri

Isola d'Elba (Li)

Tel. 0565 967615

Fax 0565 968060

Contatti email:

ufficiostampa@capoliveri.net

 kype: claudialanzoni

Distribuzione

PostaTarget di Poste italiane

NUMERI UTILI

Telefono Uffici Comune • PREFISSO + 39 0565

Ricevimento orario lun. - ven. 10.30 13.30

Ambiente e Territorio, Roy Cardelli, **967624**,

ambiente@capoliveri.net • Ufficio Tributi, Massimo Puccini, **967634** ICI, **967608** TARSU, tributi@capoliveri.net - resp. m.puccini@capoliveri.net •

Ufficio Protocollo - Segreteria, **967648**, protocollo@capoliveri.net •

Ufficio Tecnico Sportello Unico Edilizia Privata, Arch. Rosana Oscos, **967622**, sue@capoliveri.net - r.oscos@capoliveri.net •

Ufficio Lavori Pubblici, Romano Giacomelli, **967612**,

tecnico@capoliveri.net • Ufficio Condoni, Arch. Rosana Oscos, **967644** •

Ufficio Polizia Municipale, Maurizio Pagni, **935200**,

poliziamunicipale@capoliveri.net • Ufficio Commercio, Carlo Ridi, **967637**,

c.ridi@capoliveri.net • Ufficio Sociale, Carlo Ridi, **967646**,

sociale@capoliveri.net • Ufficio Anagrafe, Monica Giardelli, **967621** •

Direttore Generale, Segretario Comunale, Dr.ssa Maria Rosa Chiecchi,

segretario@capoliveri.net • URP, Dr.ssa Valentina Caffieri, Giovedì,

967615, urp@capoliveri.net • Ufficio Stampa, Claudia Lanzoni, **967615**,

ufficiostampa@capoliveri.net • Sindaco, Dott. Paolo Ballerini,

Martedì su appuntamento, sindaco@capoliveri.net • Ufficio Segreteria

del Sindaco, **967609**, comune@capoliveri.net

campo sportivo "Ilse" **935088** • caput liberum s.r.l. **935135**

• carabinieri **968401** • farmacia **968442** • guardia medica **222230**

• ospedale civico elbano (portoferraio) **929111**

• parrocchia ss.m.assunta **968554** • protezione civile antincendio

935062 • pubblica assistenza **967070** emergenze **968121**

AMBULATORI

Ambulatori Medici - Ricevimento

presidio medico servizio pediatra di base **dott. Fabio Berni**, mart. e goiv.

9.30 - 11.30 sab. 7.30 - 9.00.

ambulatorio **dott.ssa Maria Paola Scappini** e **dott. Tiberio Pangia**,

tel. 968581, lun. 9.00 - 12.00 e 18.00 - 19.00, mart., giov., e ven.,

9.00 - 12.00, merc., 17.00 - 19.00.

ambulatorio **dott.ssa Claudia Colombi** lun., 10.00 - 12.00, mart. 10.00 - 12.00 e 17.00 - 19.00, merc., ven., 10.00 - 12.00, giov., 17.00 - 19.00.

DATI UFFICIO ANAGRAFE

30 NOVEMBRE 2007 - 31 marzo 2008

Nati: 6 femmine, 8 maschi • Deceduti: 8 femmine, 5 maschi

• Matrimoni: 1 civile 2 religiosi

• Abitanti: tot. 3732, maschi 1840, femmine 1892

Stampato su carta ecologica
in 2000 copie

Chiuso in redazione il:

29 aprile 2008

ISSN 1971-1158

Registrazione presso il Tribunale di Livorno n. 610 del 27.03.96 con variazioni del 31.08.05 - sped. in A.P. Aut. DCO/DM/SP/0091/2003 valida dal 20/07/2006.

Ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali relativi ai destinatari utilizzati dall'Amministrazione Comunale esclusivamente ai fini della distribuzione di questa rivista, sono tratti dall'Ufficio Anagrafe del Comune di Capoliveri (responsabile del trattamento) con l'ausilio di mezzi informatici. I destinatari possono esercitare i propri diritti in base all'art. 7 dello stesso Decreto legislativo.

Tutti i numeri di CapoliveriOggi sono pubblicati e scaricabili dal sito web del Comune: www.elba-capoliveri.net

EDITORIALE

03 Un nuovo modello di sviluppo
DI PAOLO BALLERINI

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE INFORMA

06 Il Bilancio di Previsione 2008
DI GIANLUCA CARMANI

08 Lo stato di avanzamento
dei cantieri comunali

09 La Tarsu diminuisce del 4%
DI GIANLUCA CARMANI

SOCIETÀ

10 Una Miniera di Cultura

11 A scuola con Vulca

12 Un Musical al Centro L'Aquilone

SPEECHCORNER. LA PAROLA A...

14 Cosa mi aspetto dalla Politica
per questo paese

ZOOMART

16 Gli autori dei servizi fotografici

GENTES

18 Dal grigio mare del Nord al mare blu
di Capoliveri

SPAZIO URP

19 Segnalazioni per la banda larga
Le notizie in una e-mail

20 La nuova veste editoriale di Capoliveri Oggi

SPORT

21 In Guadalupe con la racchetta





DI PAOLO BALLERINI
SINDACO DI CAPOLIVERI

■ “I RISULTATI DELL’AZIONE SINERGICA DEGLI AMMINISTRATORI
E DEGLI UFFICI COMUNALI SI INCOMINCIANO A VEDERE”

Un nuovo modello di sviluppo

■ In un mondo dove “tutti sono interconnessi” (cfr. Howard Gardner, psicologo americano) non è più concepibile l’isolamento, la mancanza di rispetto interpersonale, delle regole di convivenza a cui le società civili si ispirano. Questa convinzione, che ha guidato il mio ingresso in politica volto a migliorare il paese delle mie origini, oggi è suffragata dall’esperienza diretta. Sono molte le difficoltà che insieme agli altri membri della coalizione di maggioranza abbiamo affrontato e riportato sulle colonne di questo giornalino, molte le contraddizioni ancora da sciogliere. L’inserimento di un programma di innovazione strutturale volto a modernizzare il paese dotandolo di servizi e infrastrutture mancanti è a nostro modo di vedere un atto dovuto alla comunità capoliverese. Molti sono i meccanismi virtuosi che siamo riusciti ad avviare in quattro anni sul territorio comunale. Li considero risultati preziosi che, mi auguro, presto daranno i loro frutti. Nell’insieme delineano in concreto la nostra volontà di avviare a Capoliveri un modello di sviluppo nuovo, basato sull’intreccio di valori fondativi come il rispetto della legge, la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, la presenza di servizi pubblici. Non c’è sviluppo senza qualità. Il miglioramento delle infrastrutture è il nostro primo

grande obiettivo raggiunto, lo abbiamo voluto per costruire l’ossatura dello sviluppo sociale locale, ma anche per offrire servizi stabili al turismo attraverso una organizzazione efficiente e in linea con gli standard moderni.

Legalità e bene comune. Da tempo ho maturato la convinzione che alla base del lavoro di amministratore pubblico in un territorio come il nostro premiato da emergenze ambientali uniche ed una economia turistica dominante, ma stritolato da interessi speculativi ingenti, debba essere volto a diffondere la cultura della legalità come base e guida di ogni azione, pubblica e privata. Un concetto che si deve declinare in ogni azione quotidiana dell’Ente che dirigo. I problemi e i temi dei singoli devono poter trovare una composizione in un quadro generale che si può definire bene comune. La consapevolezza che il singolo non deve togliere all’altro, ma anzi contribuire a realizzare una società, un ambiente, un’economia in cui il benessere sia una condizione tangibile per tutte le fasce sociali. Le azioni devono essere incardinate nella certezza del diritto, sancito dalle leggi vigenti. Questo a nostra tutela, per abbassare la confusione nelle questioni e la conflittualità sociale che ne deriva. Oggi è proprio



questa conflittualità il nodo da sciogliere. Un obiettivo difficile da realizzare, ma resta in tutti noi la finalità.

Una rete di servizi pubblici. Sono sotto gli occhi di tutti i molti cantieri aperti sul nostro territorio. I risultati dell'azione sinergica degli amministratori e degli uffici comunali si incominciano a vedere. Nelle prime pagine del giornalino, presentiamo lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. La loro realizzazione, primo obiettivo di governo, lo ricordo, è tesa a colmare il distacco di Capoliveri non solo dagli altri comuni della terra ferma ma anche dagli altri comuni insulari. Dare una sede stabile ad associazioni e servizi presenti nel nostro comune da decenni ma ubicate in sedi precarie e in affitto; una biblioteca, un centro sanitario, un centro polifunzionale, un teatrino e sala polivalente, spazi di aggregazione per le associazioni, per gli enti di assistenza e per gli enti preposti alla sicurezza del territorio, un cimitero più ampio e decoroso, un arredo urbano omogeneo. E' sulla base di questi grandi temi impostati per svecchiare e rispondere concretamente ai bisogni della società, sulla base dei primi risultati raggiunti con grande impegno e altrettanta fatica, chiediamo a tutti i membri della

nostra comunità un sostegno e un contributo di idee per poterli concludere e rendere vivi. C'è ancora tanto da fare.

Beni culturali e ambientali, tesori nascosti da valorizzare. Plaudo al lavoro che da qualche tempo la società Caput Liberum s.r.l. porta avanti per valorizzare il nostro inestimabile patrimonio storico, architettonico, naturalistico, paesaggistico. Siamo tutti consapevoli dell'immensa ricchezza che questo rappresenta. Ma poco si è fatto fino ad oggi, moltissimo resta da fare per recuperarli a decenni di abbandono e spreco. Il comprensorio del Calamita Ginevra, una riserva naturale di assoluto rilievo, da conservare con cautela, sta diventando meta di visitatori attenti ed entusiasti. La Caput Liberum s.r.l., grazie alle guide ambientali e alle operatrici in beni culturali porta avanti progetti di valorizzazione fondamentali per inserire nel nostro territorio un'economia illuminata, perfettamente integrabile all'indotto turistico balneare. Tale "nuova" economia è basata sul concetto che, a mio avviso, dovrebbe essere più condiviso: la natura, la cultura sono le nostre vere ricchezze. Prendercene cura è un dovere morale. Senza di esse non ci potrà essere sviluppo reale e duraturo.

■ IL DOCUMENTO DI INDIRIZZO ECONOMICO PER L'ANNO IN CORSO

Il bilancio di previsione 2008

■ Il bilancio è l'atto più importante di un'Amministrazione pubblica poiché definisce le strategie, i programmi, il quadro generale delle risorse finanziarie e delle priorità di intervento entro cui si svolge l'attività dell'Ente. Illustrato dall'assessore Gianluca Carmani, tale strumento è stato approvato a larga maggioranza il 18 marzo durante la seduta del Consiglio Comunale. In sintesi vi proponiamo i principali capitoli di spesa contenuti. Quest'anno sono previsti 15 milioni circa di entrate e di spese, di cui oltre 6,1 milioni per le spese di investimento.

Nessun aumento sulle tassazioni locali.

L'incremento demografico del Comune, da 3541 abitanti nel 2005 a 3729 nel 2008, richiede al bilancio di fornire sempre maggiori servizi, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo. Gli obiettivi fondamentali del bilancio 2008, riguardano perciò, le nuove opere richieste di fabbisogno della cittadinanza, oltre a portare a termine i lavori già in corso. Lo sforzo dell'Amministrazione, è quindi quello di riuscire ad attuare le previsioni senza il ricorso all'aumento della tassazione locale: sono ormai 3 anni che l'aliquota Ici è stabile, e addirittura ridotta rispetto al 2004. La Tarsu nel 2008 è diminuita del 4% rispetto al 2007. Oltre il 90% delle entrate correnti provengono da fonti proprie dell'Amministrazione comunale quali l'ICI, i proventi da servizi e beni comunali. La pressione tributaria pro capite è passata da euro 1798 nel 2005, ad euro 1562 del 2008. L'aiuto del Governo centrale ai Comuni sta diminuendo anno dopo anno, ciò determina un'autonomia sempre più forte del nostro

Comune, che deve provvedere con propri tributi e/o proprie entrate a sostenere servizi, acquisire beni, intervenire nel sociale ed investire sul proprio territorio.

Le opere pubbliche finanziate.

Di seguito, l'elenco delle opere che trovano collocazione nel bilancio di quest'anno, molte delle quali sono già in corso di realizzazione.

- Realizzazione del gas metano in tutto il territorio, che si congiunge ad opere di sistemazione delle strade e vie, al cablaggio degli impianti fognari e idrici (opera a spese della ditta fornitrice del gas);
- Progetto di ristrutturazione del Flamingo a sala polivalente e teatrino (800.000 Euro);
- Riqualificazione di Viale Australia (439.694 mila, e siamo in attesa di contributi regionali);
- Sistemazione di strada e parcheggio a Norsì oltre 250mila (contributi Ancim e oneri di urbanizzazione);
- Manutenzione delle scuole elementari e medie oltre 590.000 mila (oneri urbanizzazione);
- Box interrati di Arigalardo e Vaccarelle (finanziati con vendite box)
- Riqualificazione di Viale Italia (98.000mila con oneri di urbanizzazione);
- Sistemazione dell'ultima tranche del Fosso del Caubbio (contributi regionali);

Il proseguimento dei lavori già finanziati.

Sono in proseguimento i lavori già finanziati di:

- Palestra



- Centro Polifunzionale in località le Lecce (biblioteca, centro sanitario, sale per le associazioni locali, Polizia Municipale, Novac, Pubblica Assistenza)
- Cimitero (ampliamento, nuovi loculi, sistemazione esterna con parcheggi, illuminazione pubblica e piantumazione)
- Approdo di Margidore
- Fossi (Lacona: Caubbio e Santa Maria; Lido; Naregno: Cavallacce e Conce; Pontimento-Morcone)
- Scuola primaria d'infanzia statale.

Analogamente, anche sul settore dei parcheggi il Comune ha acquistato, e sta acquistando, dei terreni in proprietà per i quali corrispondeva locazioni, sui quali si ritiene doveroso intervenire in seguito con opere di ristrutturazione.

Il nuovo volto di Capoliveri.

Tutte queste opere pubbliche modificheranno il volto di Capoliveri. In tutto questo, l'Amministrazione ha svolto un ruolo di regia complessiva che ha permesso in pochi anni di finanziare tutte le opere suddette. Proprio per questi importanti lavori in corso, e per altri che si avvieranno a breve, il Bilancio 2008 contiene investimenti particolarmente ingenti. Fermo restando gli interventi del gas metano, sugli acquedotti, sul cablaggio, delle linee Enel, che saranno messe in atto con la realizzazione del gas metano. Ad Arigalaro verrà realizzato uno spazio verde per bambini, come al Parco delle Rimembranze. Accanto a queste opere finanziate, il

bilancio prevede anche le cosiddette opere in area di inseribilità, ovvero interventi previsti nel programma delle opere pubbliche, che verranno finanziati nel corso del triennio. Tra queste ultime va ricordata la riqualificazione del polo scolastico.

I finanziamenti a Sociale, Cultura, Manifestazioni, Sport.

Il Bilancio non prevede solo opere pubbliche, ma anche servizi e assistenza ai cittadini. Per il Sociale sono stanziati euro 240.000 (di cui 50mila per l'assistenza domiciliare agli anziani, 36mila per i campi solari, 13mila per il centro giovani, 15mila per le rette di ricovero degli anziani, 32mila per trasferimenti di fondi Usl in convenzione, 15mila per contributi alle persone disagiate, 5mila per contributi acquisto medicinali, 25mila per contribuire sui canoni di locazione e 5 mila alla Pubblica Assistenza). Per la scuola sono stanziati euro 517.000: di cui 160mila per le scuole materne (tale stanziamento è comprensivo delle spese di trasporto, dei generi alimentari e delle forniture delle utenze), di cui 85mila in convenzione; 86mila per le scuole elementari; 200mila alle medie, compreso la gestione associata e il trasporto con accompagnamento. Euro 3.000 per gli studenti universitari. Alla Cultura sono destinati quest'anno circa 40.000 euro (una cifra in linea con le spese usuali, a fronte di un 2007 espressamente dedicato alle celebrazioni del Centenario, per il quale l'Amministrazione aveva ovviamente destinato cifre più ingenti). Allo Sport e alle Manifestazioni euro 150.000.



■ OPERE PUBBLICHE

Lo stato di avanzamento dei cantieri comunali

■ “Il nostro impegno per la riqualificazione del territorio e della vita della comunità locale inizia a concretizzarsi ora con evidenza. L'avvio di una stagione di cantieri dedicati all'edilizia finalizzata ad ospitare le funzioni inesistenti o inadeguate alle necessità della società capoliverese ci pare un importante risultato dell'azione di governo. Tale obiettivo ha comportato uno sforzo imponente da parte degli uffici comunali competenti, a cui va tutto il mio plauso per l'ottimo lavoro svolto. L'obbiettivo che ci ha guidato in questi anni, ribadito in più occasioni, è oggi sotto gli occhi di tutti. Le politiche volte a inserire il concetto di servizio pubblico, di riqualificazione sociale si declinano oggi in opere sul territorio. L'Amministrazione in carica si avvia verso la fine della legislatura e consegna al paese questo primo risultato: la realizzazione dei cantieri dedicati all'edilizia scolastica, sociale e sportiva. Il risanamento del bilancio comunale ci ha permesso di trovare le ingenti somme di denaro necessarie a farvi fronte”. Il sindaco Ballerini introduce così lo schema di seguito presentato.

Le opere giunte a compimento

- Lavori di messa in sicurezza dei Fossi Caubbio, Santa Maria, Lido, Morcone, Naregno (Cavallacce)
- Ristrutturazione e ampliamento del Cimitero comunale - I lotto
- Realizzazione di due parcheggi in località Fonte alle Rose
- Rifinitura e miglioramento dell'edificio a torre destinato ad uscita di sicurezza per la scuola dell'infanzia paritaria 'Don Michele Albertoli'
- Sistemazione e messa in sicurezza delle scuola elementare 'Edmondo de Amicis'
- Realizzazione ex novo della Scuola per l'Infanzia Statale
- Ripristino e arredo del Parco della Rimembranza, con l'inserimento di un'Area gioco bimbi

I cantieri in corso d'opera

- Lavori di messa in sicurezza del Fosso delle Conce
- Completamento e ampliamento della Palestra comunale e realizzazione di un campo di Calcetto all'aperto
- Realizzazione ex novo del Centro Polifunzionale, comprendente: un'area parcheggio dei mezzi pubblici e di soccorso, la nuova sede della Pubblica Assistenza, la nuova sede della Polizia Municipale, la nuova sede della Caput Liberum srl, la nuova sede dell'Associazione Culturale Banda Musicale 'Giuseppe Verdi' con sala prove, le sedi di altre associazioni del territorio; la nuova Biblioteca Comunale, la nuova sede dell'Archivio Storico Comunale, la sede dell'Archivio della Fotografia di Capoliveri)
- Ristrutturazione e ampliamento del Cimitero comunale: il II lotto è prossimo al termine; il III lotto è cominciato da poche settimane
- Sistemazione del rischio idraulico in località Pareti e Innamorata

I cantieri di prossima apertura

Percorso pedonale sulle Dune di Lacona – il cantiere è in fase di appalto. Edificio denominato Ex Flamingo: dopo il concorso che ha selezionato il progetto preliminare, è attualmente in fase di stesura il progetto definitivo, che prevede un Centro Teatrale Polivalente, uno Spazio Giovani, uno Spazio Anziani.

Arredo Urbano di viale Australia - il progetto definitivo è in fase di stesura e prevede un ingresso del paese con area belvedere, la piantumazione del viale, la realizzazione di marciapiedi con soste e panchine.

Inserimento di una rete urbana del gas e contestuale ristrutturazione di aree pedonali e viabilità urbana.

I provvedimenti urbanistici

Adeguamento della disciplina urbanistica degli alberghi alle normative nazionali e regionali vigenti.

Dal 9 aprile 2008 (data di pubblicazione sul Burt) è diventata esecutiva la proroga della variante urbanistica relativa a NTA della variante parziale al PdF di adeguamento della Disciplina urbanistica delle strutture alberghiere alle normative nazionali e regionali vigenti. In pratica, gli albergatori di Capoliveri potranno presentare i piani attuativi relativi alle proprie strutture per gli adeguamenti previsti dalle vigenti leggi.

Adeguamento della disciplina urbanistica dei campeggi alle normative nazionali e regionali vigenti.

Si comunica che con atto del Consiglio Comunale n. 5 del 25/02/2008 è stato deliberato di adottare la proroga della variante urbanistica relativa a: NTA della variante parziale al PdF di "Adeguamento della disciplina urbanistica dei campeggi alle normative nazionali e regionali vigenti". La suddetta delibera e i relativi elaborati di variante sono depositati presso l'Ufficio Urbanistica a libera visione del pubblico per la durata di 45 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito sul Burt. Si fa presente che entro tale termine chiunque può presentare le osservazioni che ritiene opportune, indirizzandole al Comune di Capoliveri, in ordine alle quali il Consiglio Comunale deciderà in sede di approvazione della variante.



La TARSU diminuisce del 4%

■ Con una delibera di giunta datata 12 febbraio 2008, l'Amministrazione Comunale di Capoliveri ha ridotto il tributo sui rifiuti urbani del 4%. Nonostante gli aumenti dei costi per il loro smaltimento in discarica e le previsioni di ulteriori aumenti per il 2008, il Comune di Capoliveri è riuscito, rispettando la compatibilità delle previsioni del bilancio 2008, a ridurre la Tarsu nella misura percentuale del 4%.

I cittadini di Capoliveri beneficeranno dunque di questa riduzione già a partire dal 2008, grazie alla copertura delle spese per i rifiuti previste nel bilancio comunale.

Questo risultato è stato ottenuto attraverso una incisiva azione contro l'evasione, messa in atto per garantire a tutti i cittadini quell'eguaglianza e giustizia tributaria riferita alla singola capacità contributiva e dettata dai principi della nostra costituzione.

"La diminuzione della Tarsu – spiega l'assessore al Bilancio Gianluca Carmani - è la dimostrazione che, contribuendo tutti proporzionalmente alla propria situazione patrimoniale, l'incidenza delle imposte e dei tributi comunali può diminuire sulle singole famiglie".



■ DUE RAGAZZE DECISE A VALORIZZARE LA PROPRIA TERRA

Una miniera di cultura

■ “Il mantenimento dell’identità del territorio è la condizione alla base di tutti i nostri progetti. Non si possono fare progetti nuovi se non si parte dalla consapevolezza della nostra identità culturale”. Alessandro Squarci, spiega così il lavoro che da qualche tempo è stato avviato dalla società di servizi di cui è amministratore delegato, la Caput Liberum srl. E aggiunge: “Per valorizzare culturalmente ed economicamente il versante capoliverese, ci vogliono professionalità nuove.” Abbiamo chiesto a due professioniste di raccontarci la loro esperienza: Lorena Ragoni e Alessandra Aprile.

Partiamo dalla vostra formazione e dal vostro inquadramento lavorativo, mi sembra importante.

Lorena. Sono laureata in Economia e Commercio con specializzazione in Marketing Territoriale. Sono assunta con un contratto a progetto presso la Caput Liberum srl.

Alessandra. Sono laureata in Conservazione dei Beni Culturali, e collaboro a progetto alla Parco Minerario srl.

Di cosa vi occupate?

Alessandra. Da poco più di un anno, con Lorena lavoriamo soprattutto per recuperare fondi e finanziamenti pubblici per la conservazione e valorizzazione dei comprensori minerari elbani. Ci occupiamo anche di paesaggio, architettura e cultura. Cerchiamo di valorizzare i molti aspetti legati alla vita di miniera.

Insomma fate quella che più tecnicamente si definisce ‘progettazione culturale’ e ‘comunicazione culturale’...

Lorena. Sì, c’è molto da fare e non è un settore facile. L’obiettivo che ci siamo date è quello di costruire una mini-rete di progetti culturali volti a valorizzare la storia e la cultura mineraria dell’isola d’Elba.

Il primo esito concreto che avete raggiunto?

Alessandra. L’apertura del ‘Museo della vita di Miniera’, inaugurato la scorsa estate presso la Vecchia Officina. Tale operazione ha permesso di recuperare e conservare in maniera idonea tutti i documenti superstiti, che giacevano per terra, sparsi in giro negli uffici minerari. Il piccolo museo ha riscosso interesse, registrando una discreta affluenza di visitatori. Insieme a noi a quel progetto hanno lavorato molte altre persone. Siamo riusciti a dimostrare che è possibile raggiungere risultati di rilievo partendo dalle competenze e dalle professionalità di qui. C’è tanta gente che ha voglia di fare e ha buone idee. Spesso però non ci sentiamo sufficientemente sostenuti. Anche davanti ai risultati positivi.

Avete altri progetti a breve?

Lorena. Stiamo lavorando per la creazione di eventi durante l’estate 2008. Il primo sarà la mostra dei gioielli realizzati durante il corso Cescot di avviamento professionale

per taglio e lavorazione delle pietre dei minerali elbani. Il corso è stata un’esperienza che dal nostro punto di vista ha dimostrato potenzialità superiori alle aspettative degli Enti organizzatori. Il connubio innovativo tra artigianato artistico e tradizione locale è vincente. E’ un’idea che mira ad intercettare il gusto del turismo più attento, offrendo massima visibilità alla tradizione della lavorazione delle pietre presente su questa isola.

Qual è, secondo voi, il messaggio contenuto nella vostra esperienza?

Alessandra. Quello che stiamo attivamente è un nuovo modo di lavorare. Oggi serve l’intreccio di competenze diverse, per valorizzare la storia e la cultura mineraria elbana. E’ questa, a nostro giudizio, la nuova strada che permetterà anche di creare nuovi posti di lavoro. Certo, ci vuole tempo e tenacia per superare le difficoltà e l’abitudine consolidata a riprodurre un modello economico stabile ma che oggi mostra i suoi limiti. Cerchiamo di invitare il maggior numero di persone alle inaugurazioni che facciamo, come quella della piccola mostra dei gioielli del corso Cescot. Che la gente venga e partecipi è importantissimo, per fare vedere gli esiti eccezionali che riusciamo ad ottenere. Per noi è più urgente partire dalla comunicazione prima ancora che dalla conservazione. Ci serve a motivare gli amministratori locali e convincerli a farci continuare.



■ UN CORSO DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

A scuola con Vulca

■ Si può fare impresa declinando artigianato artistico e una delle più antiche tradizioni elbane come l'impiego dei minerali e delle pietre preziose in maniera non banale? Certamente, e con ottimi risultati.

Lo dimostra la recente esperienza che ha messo insieme persone ed enti diversi e che ha trovato il suo baricentro in un piccolo e noto laboratorio artigianale "di scultura", situato proprio nel centro storico di Capoliveri. La cornice dell'operazione coinvolge molti soggetti a livelli diversi. Da dicembre scorso, Cescot Tirreno, in collaborazione con il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e con il Fondo Sociale Europeo, ha ideato ed organizzato "Mineralia": un corso di avviamento professionale per tecnico qualificato in gemmologia e taglio che finirà entro il mese di giugno. Sono stati molti gli specialisti di discipline diverse invitati a succedersi al tavolo dei discenti. Ma docente d'eccezione del corso, cuore del gruppo, animatore e 'maestro', nel senso più completo e profondo di questo antico termine, è stato Giorgio Borghi, in arte Vulca.

Giorgio è il proprietario della nota bottega di scultura orafa situata nel centro storico di Capoliveri che prende il nome da Vulca, un orafo vissuto in età preistorica proprio all'Elba. Nella sua bottega, Giorgio da decenni realizza gioielli spettacolari e unici. Una attività di alto artigianato è uno dei migliori esempi di come sia possibile legare la tradizione mineraria dell'isola ad una produzione artigianale colta e sorprendente, di grande impatto estetico. E questa è certamente una bella cosa. Ma la notizia, la

cosa buona è che di recente Giorgio si è reso disponibile a formare nuove leve. Ha insegnato alcune tecniche base del suo mestiere, i rudimenti della sua arte ad un gruppo di "agguerriti" apprendisti "scultori".

I ragazzi che hanno partecipato al corso (Alessandro Bianchi, Gennaro Castaldo, Giacomo Cattaneo, Manuela Cenci, Alessio Gambetta, Alice Luoi, Antonio Masi, Massimo Schezzini, Cristina Spinetti, Michela Valenti) non sono propriamente giovanissimi. La cosa va sottolineata perché l'età anagrafica di chi si ritrova periodicamente a cercare lavoro descrive concretamente la situazione di precarietà e la necessità di sapersi reinventare spesso. Si tratta di una situazione lavorativa ed esistenziale che appartiene a tanti, anche all'Elba. Il corso ha cercato dunque di dare una risposta ad un problema lavorativo con soluzioni di prospettiva. Il laboratorio ... Le prime creazioni orafe uscite dalla fucina del gruppo sono state esposte il 5 aprile al palazzo del Burò di Rio Marina e si sono rivelate decisamente promettenti.

"Con questa esperienza - dice Giorgio - siamo riusciti a mettere in pratica idealità, aspirazioni e impegno. Si è dimostrato che è possibile attivare sinergie e creare un interesse per tanti giovani in cerca di lavoro. Ma soprattutto si è dimostrato che è possibile attivare nuove modalità di lavoro, che possano durare anche nel periodo invernale, partendo da una tradizione antichissima e da materiali preziosi, due aspetti distintivi del territorio. Un territorio come quello dell'Elba, che ha bisogno di ricollegarsi alle proprie tradizioni, attualizzandole".

■ MESI DI PROVE PER I RAGAZZI DI CAPOLIVERI
CHE METTERANNO IN SCENA IL SUCCESSO DELLA DISNEY

Un musical all'Aquilone



TITOLO: **HIGH SCHOOL MUSICAL**

Spettacolo liberamente ispirato al film "High school musical"

Testi riadattati per la versione teatrale da Lorenza Martorella, Rita Iacobino, Alessandra Perego.

TRADUZIONE E ADATTAMENTO TESTI

MUSICALI: Leonardo Dolera, Rita Iacobino.

SCENOGRAFIE: (ideazione e realizzazione)

Lorenza Martorella, Rita Iacobino, Alessandra Perego, Leonardo Dolera.

LUCI E AUDIO: Maurizio Turoni e Rainò Roberto.

PRESENTATORE: Leonardo Dolera.

NARRATORE: Geri Luciano.

■ A giugno saranno in tanti sul palco di piazza Matteotti. Provando tutti i sabati pomeriggio di un lungo inverno nei locali del Centro Giovani L'Aquilone sono diventati una vera compagnia teatrale: la compagnia 'I bamboli', un gruppo di giovani dai sei ai tredici anni di età, autenticamente capoliverese. Metteranno in scena un adattamento tratto da un successo della Disney: High School Musical. L'idea di realizzare questa piccola grande impresa è nata a tre ragazzi - Lorenza Martorella, Alessandra Perego e Leonardo Dolera - che si sono conosciuti durante le prove dell'ultima edizione della festa dell'Uva. Tutti componenti del rione Baluardo, sono diventati amici e parlando tra loro, come si fa tra amici, del paese e di quello che... "nel paese non c'è" hanno pensato di fare qualcosa per i bambini, d'inverno. "Per i ragazzi non c'è nulla da fare d'inverno se non il calcio. Avevamo voglia di fare qualcosa noi", Lorenza Martorella spiega così, semplicemente, come è nata l'idea.

Ad alcuni dei giovanissimi protagonisti abbiamo chiesto come sono andate le prove. Ecco cosa ci hanno raccontato Lorenzo e Sara Ribaudò, Sara Martorella.

Tutti alla prima esperienza?

Abbiamo partecipato a recite scolastiche, mai ad uno spettacolo così complesso.

Com'è andata all'inizio?

Bene, ora ci stiamo concentrando sulla seconda parte.

Cosa vi è piaciuto di più nel fare le prove?

Lorenzo. A me è piaciuto il balletto coi maschi. Mi piace ballare.

Sara M. A me invece piace provare le canzoni.

Sara R. A me è piaciuto fare le feste tra una pausa e l'altra delle prove

Sara M. A me è piaciuto quando ci hanno assegnato le parti.

Lorenzo. Sì, ad ognuno hanno dato una parte diversa dal suo carattere. Io per esempio sono timido e interpreto un personaggio esuberante.

Sara R. Io faccio la pianista, lei è molto timida, io no.

E' stato difficile imparare a memoria le parti?

Sara R. No, provando tante volte è diventato facile. Io oggi so a memoria l'intero copione!

Vi conoscevate tra voi ragazzi prima di questa esperienza?

Sara R. Non tutti, però ora con questo musical ci siamo conosciuti meglio.



A cosa vi è servita questa esperienza?

Sara R. Prima non sapevamo cosa fare invece con questo musical mi diverto tutto il pomeriggio del sabato.

Emozionati per la prima?

Lorenzo. Un po' sì.

Vi piace la storia che interpretate?

Sara R. Non vado pazza per High School Musical, a me piacciono gli horror. Ma mi piace questa esperienza.

Voi non siete di qui, come vivete a Capoliveri?

Lorenzo e Sara R. Ci troviamo bene, dove abitavamo prima (provincia di Lodi, ndr) pioveva sempre e stavamo in casa a guardare la tv. Qui ti ritrovi con tutti in piazza. Il mare lo vedevamo una volta l'anno, oppure andavamo in piscina.

Tu invece sei nata qui, ti piace abitare a Capoliveri?

Sara M. Sì molto, è un posto tranquillo, e poi vedo il mare.

Cosa vi piacerebbe che ci fosse per i giovani a Capoliveri e che invece non c'è?

Sara M. una biblioteca vera, grande.

Sei mai stata in una biblioteca?

Sara M. Sono stata in quella della scuola, ma è piccola. Io dico una biblioteca vera.

Sei mai stata alla biblioteca di Portoferraio?

Sara M. No. Però mi piacciono i libri, di storie diverse.

Cosa vi è piaciuto delle mamme che vi dirigono nella recita?

Sara R. Mi piace la loro allegria, la voglia che ci mettono per insegnarci tutte queste cose. Hanno tanta pazienza.

E il Centro Giovani vi piace?

Sara M. E' un bel posto, magari un po' piccolo per le prove.

**RUOLI E NOMI DEI PARTECIPANTI IN ORDINE DI
COMPARIZIONE:**

Nella sigla iniziale compaiono tutti i bambini che partecipano allo spettacolo.

MAMMA DI GABRIELLA: Giada Guidi

GABRIELLA: Isabel Lacchini

PAPA DI TROY: Benedetta Madonna

TROY: Davide Messina

MAMMA DI TROY: Gaetana Porcelli

PRESENTATRICE ALLA FESTA: Azzurra Corsetti

CHAD: Alessandro Signorini

ZICK: Lorenzo Ribaudo

JASON: Salvatore Lara

SIG.RA DARBUS (INSEGNANTE): Cristina Sulas

TAYLOR: Giada Guidi

SHARPAY: Sara Martorella

RYAN: Federico Signorini

KELSY: Sara Ribaudo

MARTA: Consuelo Nalli

Partecipanti ai provini:

I^a CANTANTE: Marina Freke

II^a CANTANTE: Salvatore Porcelli

III^a CANTANTE: Veronica Geri

IV^a CANTANTE: Silvia Lara

BALLERINA: Perla Fasolino

ATTORI: Emanuela Ciriani e Giorgio Capocchi

RAGAZZA MUTA: Beatrice Galli

SQUADRA DI BASKET: Davide Messina, Salvatore Lara, Giorgio Capocchi, Salvatore Porcelli, Daniele Messeri, Lorenzo Ribaudo, Giada Guidi, Federico Signorini, Alessandro Signorini.

RAGAZZE PON-PON: Veronica Geri, Consuelo Nalli, Silvia Lara, Marina Freke, Emanuela Ciriani, Beatrice Galli, Azzurra Lacchini, Giada Guidi, Perla Fasolino, Gaetana Porcelli.



■ A COLLOQUIO CON LEONARDO DOLERA

Cosa vorrei dalla politica per questo paese

DI V.C. E C.L.

■ Nella pagina dedicata al commento della vita locale, la redazione ha scelto di dare voce, in questo numero, ad un giovane capoliverese. Gli abbiamo chiesto cosa si aspetta dalla politica per il suo paese. Ci ha risposto declinando aspirazioni ideali e passione civile. Ne sono uscite risposte dirette, concrete e un personale punto di vista sulla realtà locale. L'intervistato è Leonardo Dolera, giovane laureando in Filosofia, che da sei anni va e viene da Pisa.

Ci interessa conoscere il punto di vista di un giovane che è di qui ma che vive spesso fuori. Cosa ti sembra che manchi alla politica oggi?

In generale? Difficile rispondere. Vorrei parlare della politica comunale. Qui a Capoliveri ci si accontenta di vedere la buona fede, dato il passato da cui veniamo. Cosa mi aspetto per Capoliveri? Che la politica pensi a mio nipote, più che a me. Che non si occupi di cemento, ma di raccolta differenziata. Che si occupi di come spendere meno in energia. Mi piacerebbe vedere più partecipazione alle scelte di governo. In questi quattro anni ho visto qualche miglioramento. Vedo attenzione al servizio pubblico. L'asilo, il Centro Giovani ne sono un esempio. Oggi passando di qui (l'intervista è stata realizzata nell'edificio comunale, ndr), vedo Zaccari, giro l'occhio e vedo il cantiere del Polifunzionale, da quant'è che è partito?

Dalla fine di dicembre 2007.

Ecco. Non so se mi spiego.

Questa è una rubrica che ospita le critiche negative. Tutto bene dunque secondo te?

Non esattamente. Per esempio, dal gruppo di lavoro degli universitari era uscito un documento sulle regolamentazioni del sussidio agli studenti fuori sede di cui però a tutt'oggi non si sa ancora l'esito, nel frattempo, la spinta che il gruppo aveva per forza di cose sta calando.

Deluso dall'Amministrazione in carica?

Non ancora, ma sapete, ci voleva poco a fare meglio di prima.

Secondo te cosa si intende per politica a Capoliveri?

Beh, lo sappiamo, a Capoliveri la politica è costruire, è fare promesse.

Pensi che questo modo di pensare e fare sia modificabile?

Non in poco tempo.



■ RIPUBBLICHIAMO L'ARTICOLO INSERITO NEL PRECEDENTE NUMERO DEL GIORNALINO CHE NON ERA STATO POSSIBILE STAMPARE

I cittadini chiedono più partecipazione

■ C'è una parte dell'opinione pubblica avvertita e presente che oggi mette in discussione l'azione dell'amministrazione Ballerini. Si percepisce una sorta di gap tra le legittime aspettative di concrete risposte ai propri bisogni, e gli sforzi di chi, all'interno della casa comunale, quotidianamente amministra la complessità, tra contraddizioni e difficoltà costanti. Per questo, giovedì 29 novembre, presso l'ufficio stampa comunale, si è tenuto una tavola rotonda sulla partecipazione alle scelte di governo del paese.

Alla presenza di Luciano Geri Presidente del Consiglio Comunale, Valentina Caffieri responsabile degli Urp associati dell'Elba e Claudia Lanzoni responsabile dell'Ufficio Stampa del Comune di Capoliveri, due elettori dell'amministrazione in carica, oggi "pentiti" – così si definiscono Giorgio Bertani e Andrea Galassi - hanno esposto giudizi, impressioni e malcontento. Ma hanno anche espresso proposte concrete, volte a vivificare una dialettica più efficace tra abitanti e amministratori. "Da questa amministrazione ci aspettavamo un dialogo costante con la cittadinanza – dicono -, volevamo un'attenzione forte all'ascolto e alla condivisione delle scelte strategiche di governo. Non l'abbiamo vista". Nasce un dialogo franco, difficile da sintetizzare in poche righe, che sfocia però in alcuni suggerimenti, volti ad aprire spazi di confronto diretto tra l'amministrazione e il cittadino. La discussione è di assoluta attualità. La comunicazione, nelle sue diverse forme, alla base del confronto democratico tra posizioni diverse, è sempre di più l'elemento necessario, in grado di rigenerare il rapporto conflittuale tra enti pubblici e gruppi d'opinione. Bertani e Galassi centrano con passione civile il tema cruciale della partecipazione alla vita pubblica e propongono cose semplici, attuabili, di cui si fa carico il Presidente Geri. Prima fra tutte, il riuso delle bacheche pubbliche, ma non solo. Bertani propone di riservare uno spazio sul sito internet del Comune uno spazio dedicato al cosiddetto feedback, cioè al commento (ovviamente lecito e firmato) sull'azione amministrativa. La proposta, accolta, sarà studiata operativamente a breve, in sede di ridisegno del sito web, a seguito dell'aggiornamento disposto dalla gestione associata dei siti web dei comuni elbani.

Secondo te, cosa si può fare per fare capire alla gente che la politica è altra cosa?

Ci vuole educazione, cultura, informazione. Io vorrei dire ai miei genitori: voi siete la generazione delle case, noi "agguantiamo". Dobbiamo pensare meno ai soldi e più alla qualità. Noi giovani siamo vissuti nel lusso, abbiamo la possibilità di pensare ad altro. Il blocco però è proprio questo, perché non siamo abituati a fare sforzi.

Cosa pensi ci sia da modificare nel tuo paese?

Capoliveri è un paese di bar e creperie.

Se ci sono vorrà dire che lavorano.

Non è possibile avere sei bar in due piazze. Oltre a questo ci sono cose solo per turisti. Cosa c'è di aperto per i capoliveresi?

Che caratteristiche dovrebbe avere, secondo te, chi si occupa di politica?

Nei piccoli paesi ci si conosce tutti, in politica ci dovrebbe andare chi è veramente sganciato dai gruppi di appartenenza. Chi fa politica qui non dovrebbe avere forti interessi economici, niente alberghi, niente megabarche.

Secondo te qui è possibile svincolare politica e affari?

Secondo me si può. Si deve. Io sono contento di questi quattro anni. Si è intrapreso un cammino che potrebbe dare frutti in futuro.

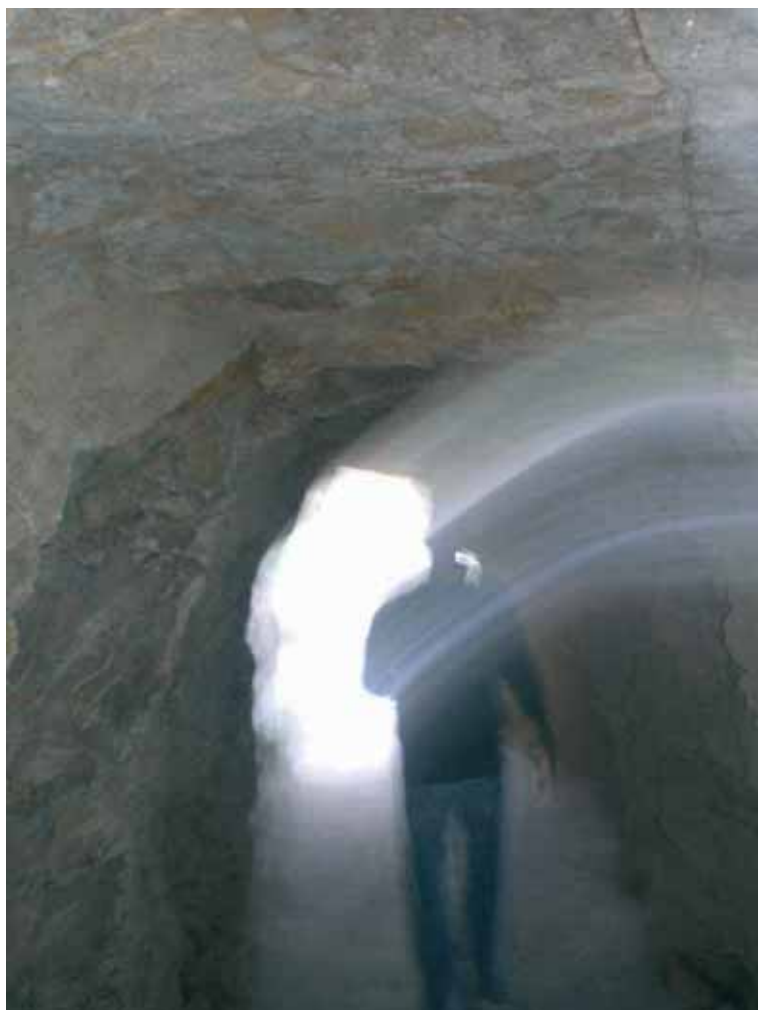
Volevamo un'intervista critica, non una campagna pro sindaco. Davvero tutto bene?

Non avrei mai assunto personale tramite agenzia interinale. Mi oppongo al lavoro in affitto. I contratti si fanno solo dopo regolari concorsi e le assunzioni si fanno solo a tempo indeterminato.

Giovani fotografi alla scoperta di Capoliveri

■ Continua il lavoro sull'immagine del territorio iniziato nelle edizioni precedenti. Capoliveri Oggi intende mettere in luce lo sguardo dei giovani. Attraverso la fotografia cerca di entrare in rapporto con i ragazzi e con chi abbia sensibilità ed estro. L'obbiettivo è quello di formare un archivio di immagini nuove del territorio e soprattutto di dare loro voce attraverso uno strumento agile, di grande impatto, veloce come quello della fotografia. Per questo la redazione informa che continua la ricerca di giovani, di Capoliveri ma non solo, che abbiano voglia di cimentarsi con l'informazione. Cerchiamo persone interessate a confezionare piccoli reportage e servizi foto-giornalistici per il nostro periodico. Alla realizzazione di questo numero hanno collaborato Caterina Falchi e Marco Barretta. Il loro personale punto di vista sul territorio capoliverese ed elbano ci sembra... stimolante.

LUCE SOFFUSA, NOSTALGIA: Caterina Falchi



Nata a Capoliveri nel 1987, da un anno studia Spettacolo al Dams di Firenze dove passa la maggior parte del suo tempo. Come tutti gli studenti universitari torna solo ogni tanto a Capoliveri per trovare la famiglia e rilassarsi tra un esame e l'altro. E' proprio durante questi soggiorni all'Elba che Caterina scatta per hobby foto digitali. Il mare, le spiagge, la natura sono i temi ricorrenti. Come le lunghe passeggiate, che raccontano del clima di relax e del fascino - mai sottolineato abbastanza - dei colori mozzafiato che ogni stagione ci regala. Da un punto di osservazione particolare: l'Elba, un'isola meravigliosa al centro del Mediterraneo. Nelle sue immagini Caterina cattura la luce alta ed intensa, i bagliori dei riflessi chiari e vibranti, racconta di passeggiate rigeneranti, in solitudine o con amici. Dice: "Amo molto fare fotografie. Soprattutto ai bellissimi panorami di quest'isola incantata, perché non si scatta mai una foto a qualcosa che si vuole dimenticare".



VASTI SILENZI, TECNICA, EMOZIONI: **Marco Barretta**

Di nuovo Marco Barretta. Perché non è stato possibile stampare lo scorso numero del giornalino (che è tuttavia pubblicato e scaricabile on line sul sito web del Comune, come tutte le edizioni pubblicate fino ad ora) in cui comparivano alcune delle sue fotografie e una sua presentazione. Abbiamo così deciso di selezionare altri scatti del giovane e non ancora conosciuto fotografo di Porto Azzurro per illustrare il numero di primavera. Dotato di una notevole competenza nella tecnica fotografica tradizionale piegata a risultati stupefacenti, acuto indagatore delle realtà minori, Marco ci ha abituato a scatti che spesso descrivono atmosfere rarefatte, sospese, malinconiche. In cui il fascino dei colori e i dettagli degli oggetti quotidiani sono elevati e trasfigurati. Fino a costruire una dimensione estetica raffinata, nobilitante. Nato a Pisa nel 1974, risiede attualmente a Porto Azzurro; laureato in Giurisprudenza a Pisa, neopresidente della società di servizi portoazzurrina D'Alarcon, membro fondatore della neo-costituita Officina Fotografica elbana, pratica nel tempo libero, con assoluta dedizione, la passione per l'immagine e la tecnica fotografica. Legato ad entrambe dal 1986, le esercita assiduamente utilizzando esclusivamente materiale sensibile a colori e impiegando apparecchi di stampo classico: una Rolleiflex biottica e una Leica meccanica. Di tanto in tanto partecipa con successo a mostre e concorsi.



■ IL PUNTO DI VISTA DI ANIESZKA

Dal grigio mare del nord al mare blu di Capoliveri

■ Nella centralissima piazza Matteotti, al bancone del Controvento – bar dal design curato, frequentato da giovani alla moda - si trova spesso una ragazza biondissima, gentile e dall'accento tipicamente straniero. E' Agnieszka Sykala, viene dalla Polonia. Le abbiamo chiesto di raccontarci in breve la sua storia di lavoratrice straniera in Italia e il suo punto di vista "esterno" su alcuni degli argomenti dibattuti dalla gente che si sofferma al bar.

Quanti anni hai e dove sei cresciuta?

Ho 31 anni, sono nata del sud della Polonia e sono cresciuta a Cracovia, una grande e caotica città. Dove ho studiato da perito chimico.

Da quanto vivi in Italia?

Sono arrivata sei anni or sono e da tre lavoro a Capoliveri. Prima ero in Germania. Sono uscita di casa che avevo 23 anni. In Germania tutto era più difficile. Ero molto giovane, ho imparato ad arrangiarmi, a cucinare, a stare in una grande città da sola.

Come sei arrivata in Italia?

Mi ha chiamato un'amica che già lavorava in Italia. Si era liberato un posto a Rimini per la stagione estiva. Non conoscevo la lingua e facevo le camere degli alberghi.

L'inizio in Italia è stato più facile che l'inizio in Germania.

Quanti anni hai impiegato per imparare l'italiano?

Già in tre mesi ero in grado di comunicare. In due anni ho imparato la lingua abbastanza bene.

Che lavori hai trovato da allora?

Ho cambiato diversi lavori, ma ho sempre lavorato nel turismo. Anche d'inverno. Ogni anno faccio 4 mesi in montagna e 6 mesi al mare. Qui all'Elba la stagione dura di più che a Rimini. Là non si lavora più di 4 mesi. Ho sempre fatto la cameriera o la barista.

Ogni quanto tempo torni in Polonia?

Vado una volta all'anno, per non più di due settimane. E là finalmente faccio la turista!

Pensi di restare in Italia?

Sì, mi piacerebbe restare in Italia. Quest'anno ho anche fatto domanda per prendere la residenza.

Ti trovi bene a Capoliveri?

Sì mi piace stare qui. Sai, sono cresciuta in una grande città dove c'è tanto rumore. Qui tutti si conoscono. E' una cosa che ha il suo aspetto positivo e negativo. A me piace. Trovo tutto a portata di mano. E' comodo. Lavorando come stagionale non riesco a fare amicizie fisse. Invece qui ho

tanti amici.

La gente ti tratta bene qui?

Sai, qui ci sono pochissimi polacchi, ma la mia cultura non è tanto diversa dalla vostra. Sì, mi trovo bene. Ecco, magari qui all'Elba mi trattano senza diffidenza rispetto al nord d'Italia. Là la gente neanche ti saluta. Il nord è più razzista. A Capoliveri ho anche trovato l'appartamento con facilità.

Ma ce la fai con i soldi?

Ammetto che potrei risparmiare di più, ma sono giovane e mi piace divertirmi.

Che effetto ti fa il mare di Capoliveri?

L'unico mare che avevo visto prima di venire a vivere in Italia era il Mare del Nord della Polonia, che è molto sporco perché costruiscono le grandi navi. Inutile dire che il mare dell'Elba mi piace molto.

Cosa cambieresti di questo paese?

L'Elba è selvaggia, verde, l'acqua è trasparente, meravigliosa, è un'isola bellissima. Cosa cambierei... Non voglio dare giudizi sommari, ma penso che gli elbani dovrebbero fare qualcosa per conservare meglio il loro territorio, penso alla spazzatura, alla pulizia delle spiagge e forse dovrebbero fare qualcosa di più per sostenere il turismo. Sarebbe un peccato distruggere queste bellezze.

UFFICIO RELAZIONI COL PUBBLICO

L'UFFICIO RELAZIONI COL PUBBLICO SEGNALE

L'Ufficio Relazioni col pubblico del Comune di Capoliveri segnala che è possibile fare richiesta della copertura Adsl nelle zone che fino ad oggi non sono state coperte da tale servizio. In particolare, l'URP informa che tutti i cittadini, che hanno anche in precedenza inoltrato tale richiesta possono oggi presentare una nuova domanda al Comune.

In particolare, la Comunità Montana dell'Arcipelago Toscano e il Comune di Capoliveri fanno appello ai cittadini dotati di telefono fisso, che hanno chiesto l'attivazione dell'Adsl, sentendosi rispondere che la zona non era coperta.

La Comunità Montana provvederà a farsi carico delle loro esigenze nei confronti della Provincia e della Regione, nell'ambito del Progetto Banda Larga. La comunicazione può essere fatta tramite e-mail all'indirizzo: ced@cm-arcipelagotoscano.li.it, oppure via fax al responsabile dei sistemi informativi (fax 0565.915091) o per posta ordinaria, sempre al responsabile dei sistemi informativi - Comunità Montana dell'Arcipelago Toscano V.le Manzoni, 11/a 57037 Portoferraio. In alternativa la domanda potrà essere consegnata presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Capoliveri, Piazza del Cavatore, 1, indicando come oggetto "Progetto banda larga".

Le informazioni sono necessarie per la diffusione della banda larga su tutto il territorio provinciale, e per estendere il servizio all'interno del territorio, comprese le frazioni rurali.

Entro la primavera del 2009 tutta la provincia di Livorno, compresa l'Isola d'Elba, sarà coperta dal servizio.

Si pregano i cittadini interessati di inviare tempestivamente tale richiesta.

DR.SSA VALENTINA CAFFIERI
RESPONSABILE DELLA GESTIONE
ASSOCIATA URP
DELL'ISOLA D'ELBA



UNA NEWSLETTER PER IL TERRITORIO DI CAPOLIVERI

L'Amministrazione comunale ha attivato un nuovo servizio dedicato alla comunicazione istituzionale. Una newsletter che permetterà a tutti coloro che si iscriveranno di ricevere nella propria casella e-mail con cadenza periodica le informazioni sugli argomenti di pubblico interesse.

I capoliveresi e tutti coloro che lo desiderassero riceveranno aggiornamenti su iniziative di vario genere: dalle novità sui nuovi servizi dell'Amministrazione in carica, fino agli eventi dell'estate, alle mostre e gli spettacoli promossi dalle realtà associative del territorio nel corso dell'anno.

Per iscriversi la procedura è semplice. Basta collegarsi al sito internet del Comune (www.elba-capoliveri.net), cercare nello spazio denominato "Comunicazioni al cittadino", selezionare la sezione Newsletter, riempire gli appositi campi e cliccare sul tasto "Richiedi Iscrizione".

L'indirizzo e-mail personale non verrà diffuso poiché il Comune applica la legge sulla privacy a tutela dei cittadini e garantisce la segretezza delle e-mail.

Il nuovo servizio, realizzato a costo zero, è completamente gratuito per tutti coloro che vorranno accedervi e rescindibile in ogni momento.

Si comunica inoltre che è possibile inviare notizie di interesse comune che possano essere inserite nelle varie edizioni della Newsletter scrivendo a: ufficiostampa@capoliveri.net, lo stesso ufficio ne valuterà l'opportunità di pubblicazione.

Qualora si desiderasse ricevere ulteriori informazioni, è possibile scrivere o telefonare dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 alla redazione dell'Ufficio Stampa comunale.

C.L

La nuova veste editoriale di Capoliveri Oggi

■ **Capoliveri Oggi torna in distribuzione con una formula rinnovata.** La cadenza è sempre quadrimestrale.

Il titolo è stato modificato nel 2004 con l'intento di sottolineare l'avvio di un nuovo corso. Con lo stesso spirito è stato invece oggi apportato un sostanziale ritocco alla grafica e all'impaginazione dei contenuti. La foliazione è aumentata, passando da 16 a 24 pagine per dare più spazio ai temi trattati e inserire i contributi pubblicitari. La tiratura, come in precedenza, è di 2000 copie a numero. La distribuzione è gratuita ed è destinata a tutti i capifamiglia registrati all'Ufficio Anagrafe comunale.

■ **Capoliveri Oggi è un servizio ai cittadini.**

L'Amministrazione Comunale in carica informa gli abitanti sulle azioni del governo locale in un'ottica di trasparenza e concretezza, con una formula studiata per avvicinare la società alle questioni di stringente attualità espresse dal territorio e per renderla partecipe ai processi decisionali della Pubblica Amministrazione.

■ **La vita della comunità locale è al centro di Capoliveri Oggi.** Non soltanto notizie provenienti dai vari assessorati del Comune, ma anche cronaca locale e tutto quello che si ritiene di specifico interesse per i cittadini residenti, introvabile o non approfondito dagli altri organi d'informazione locale.

■ **Capoliveri Oggi si rivolge a tutti gli abitanti dell'Elba e ai Capoliveresi nel mondo.**

Chi fosse interessato a ricevere la pubblicazione pur non essendo residente a Capoliveri può inoltrare esplicita richiesta all'Ufficio Stampa comunale.



■ **Gli spazi pubblicitari su 'Capoliveri Oggi'**

L'inserimento della pubblicità su Capoliveri Oggi è una novità di rilievo. La finalità principale è quella di contenere le spese della sua realizzazione, altra finalità non secondaria è quella di coinvolgere le realtà imprenditoriali locali nell'avvio del processo democratico volto a sostenere e sottolineare l'importanza della comunicazione pubblica e istituzionale. Coloro che fossero interessati ad acquistare uno o più spazi pubblicitari potranno recarsi presso l'Ufficio Stampa Comunale, in piazza del Cavatore 1, per scegliere la dimensione della finestra pubblicitaria ed il relativo costo. Potranno compilare e sottoscrivere un modulo in cui verranno indicate le modalità dell'inserzione pubblicitaria. Dovranno eseguire il pagamento, tramite bonifico bancario, presso l'agenzia della Banca di Credito Cooperativo Banca dell'Elba, sita a Capoliveri, in via Gori, sul conto corrente NUMERO 10240 e IBAN IT22 A070 4870 6600 0000 0010 240, indicando nella causale "Spazio pubblicitario su Capoliveri Oggi". Dovranno inoltre fornire il file e/o il materiale per realizzare la propria inserzione pubblicitaria.



■ UNA GIOVANE TENNISTA DALLE GRANDI PROMESSE

In Guadalupe con la racchetta

■ Il tennis, si sa, non è uno sport di massa. Anche all'Elba è poco praticato, ma qui sull'isola annovera una selezionata schiera di motivati sportivi, di talento. Lei è certamente una di loro. A soli quindici anni ha già ottenuto ottimi piazzamenti in tornei e gare, in Italia e all'estero. A breve partirà per un viaggio sportivo – ed è già la seconda volta –. A fine maggio sarà tra gli atleti chiamati a partecipare ai Giochi delle Isole, destinazione... Guadalupe! Chiara Cecolini, classe 1992, è una capoliverese a tutti gli effetti. Frequenta la quinta ginnasio al Liceo Classico Foresi di Portoferraio. Ha una grande passione sportiva: il tennis. Le abbiamo chiesto di raccontarci la sua "carriera".

Tra poco parti per l'isola più grande dell'Arcipelago delle Piccole Antille, un luogo fiabesco, emozionata?

Sì, molto. È bello perché andrò con tanti altri ragazzi dell'Elba e incontreremo ragazzi di tutto il mondo. Quest'anno siamo in meno a partire rispetto all'anno scorso. Saremo un gruppo di una cinquantina di persone. Saranno rappresentati gli alcuni sport fondamentali: oltre al tennis, vela, ginnastica, judo, nuoto, tennis, vela, ciclismo. Per me è l'ultimo anno che posso partecipare. Perché si può andare fino a 16 anni.

Come hai iniziato la tua carriera di tennista?

In modo semplice, quasi naturale. Guardando la televisione, mi piaceva fin da piccola. Guardavo giocare a tennis e ho pensato di provare. I miei genitori mi hanno sempre incoraggiato e mi hanno sempre

accompagnato agli allenamenti. Ora ho il motorino e a volte vado da sola.

Quanti anni avevi quando hai iniziato?

Avevo otto anni. Da allora non ho più smesso. Ho iniziato a Portoferraio, da due anni invece sono iscritta al Tennis Club di Porto Azzurro.

Come va la vostra squadra?

Partecipiamo al Torneo Under 16 femminile della Toscana. Stiamo concludendo propri ora la fase dei gironi. Speriamo di passare agli incontri ad eliminazione diretta.

Quante volte ti alleni durante la settimana?

Mi alleno tre volte alla settimana e ogni volta due ore. Siamo in tre ragazze che partecipano ai tornei.

Giulia Costa di Chiessi che ha 14 anni e Alice Dini di Marciana che ha anni 13. Mi alleno sempre con loro. Giochiamo tutte per il Porto Azzurro, siamo molto amiche.

Cosa ti piace di questo sport?

Soprattutto mi diverto.

Com'è praticare il tennis vivendo all'Elba?

Le possibilità di fare tornei sono un po' più limitate. E' una questione legata al fatto di vivere su un'isola. Le scuole di tennis sono sia a Portoferraio e a Porto Azzurro, con campi in terra rossa, e in terra sintetica. Io preferisco la terra rossa. Ho iniziato a giocare così e mi ci sono abituata. A me piacerebbe che questo sport fosse praticato anche a Capoliveri, sicuramente coinvolgerebbe altri giovani.



■ UTILE ED ECONOMICO, PER EVITARE LE DISCARICHE ABUSIVE

Il servizio raccolta ingombranti a domicilio

DI ALESSANDRA BALLERINI
RESPONSABILE DEL CONTROLLO CAPUT LIBERUM SRL

■ “La tutela del territorio è un nostro preciso dovere, per un rapporto con l’ambiente sano e duraturo.

Con questo scopo continua la raccolta a domicilio, da parte della società di servizi Caput Liberum dei rifiuti ingombranti: televisori, materassi, frigoriferi ed ogni altro genere di bene che risulti superfluo o consunto nelle nostre cose. Tale servizio, effettuato ogni giorno dal lunedì al venerdì previo appuntamento, solleva la gente dalla fatica di portare oggetti pesanti direttamente in discarica, dietro un corrispettivo puramente simbolico. In questo periodo il lavoro è molto, e ci possiamo trovare a dover aspettare alcuni giorni prima che la richiesta sia accolta, ma tale attesa contribuisce a mantenere integro il nostro ambiente ed evita danni di natura estetica ad un paese che trae la sua bellezza e ricchezza dal mare e dalla terra. Ogni cittadino responsabile, comportandosi con saggezza e oculatezza, deve fornire per primo l’esempio a quanti, ogni giorno, visitano il nostro paese”.

Per appuntamento telefonare al numero 0565 93 51 35
Dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 17.00



Ditta **Fabio Messina**

Escavazioni - Autotrasporti - Movimento Terra

Loc. La Trappola, 38 - 57031 - Capoliveri (LI)

Tel. e fax 0565 968547 - cell. 335 6553401

e-mail: messina.fabio@tiscalinet.it

P.Iva:00990610495

Spazio pubblicitario

su 'Capoliveri Oggi' per la tua attività.

Per ogni informazione è possibile contattare:
Ufficio Stampa comunale tel. 0565 96 76 15.



...da 10 anni insieme...

Una presenza attiva e quotidiana a sostegno dell'economia dell'Isola d'Elba per contribuire al benessere della collettività, con la quale condividiamo cultura e tradizioni.

